LA PROVINCIA
SABATO 16 LUGLIO 2022

Valsassina

Il turismo montano porta anche lavoro Assunti giovani rifugisti

Il caso. La stagione sta andando bene e servono forze
I ragazzi che hanno partecipato alla Canapat Academy sono già assunti, in quattro tra Rosalba e Brioschi

VALSASSINA
FABIO LANDRINI

Il turismo montano porta lavoro. Ne sanno qualcosa i cinque giovani che hanno partecipato e concluso la Capanat Academy e ora sono tutti occupati nei rifugi. Uno di loro è finito in Trentino, mentre gli altri quattro tra i rifugi Brioschi e Rosalba.

L'obiettivo

Era l'obiettivo del corso per aiuto rifugisti, ma ora è anche un premio concreto. «Erano sei gli iscritti – afferma **Mattia Tettamanzi** della società Brialba che gestisce i due rifugi sulle Grigne –. Uno di loro ha avuto un problema, mentre gli altri hanno terminato il corso. Quattro ora sono qui a lavorare, come stagionali. Hanno i loro turni e ci danno una mano importante. Si tratta di ragazzi tra i 22 e i 30 anni, che vogliono lavorare in questo settore».

> È un attività bellissima ma non fa diventare ricchi Serve passione

Un comparto in crescita, tanto che Tettamanzi, insieme al suo socio **Alex Torricini** (gestore del rifugio Brioschi, sul Grignone), l'anno scorso ha ideato l'Academy, un corso che possa dare i rudimenti del lavoro in quota, per formare le persone che amano la montagna ai compiti in rifugio, ma anche capire che la vita dei gestori e dei loro aiutanti è tutto fuorché una passeggiata. «Si tratta di un lavoro bellissimo, che dà soddisfazioni, ma di certo non fa diventare ricchi – ha già spiegato il gestore –. Serve molta passione, però, la fatica è tanta». E si tratta di un lavoro che dà frutti, in un settore in crescita. come dimostrano le presenze nei due rifugi sulle Grigne di proprietà del Cai Milano.

Mattia Tettamanzi Brioschi

Molta più gente

«Vediamo più persone rispetto agli scorsi anni – prosegue Tettamanzi –. Del resto non abbiamo mai notato un calo vistoso, anche per il fatto che durante l'emergenza sanitaria molti residenti sul territorio, salivano spesso in Grigna perché il turismo era fermo». Adesso però ci sono molte più presenze, anche grazie agli stranieri che soggiornano in tutta l'area lecchese e non si vogliono perdere un giro in montagna. «Arrivano tedeschi, olandesi, francesi, ma anche

Rassegna stampa
16-17-18 luglio 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Il rifugio Brioschi in Grigna

israeliani – racconta –. Proprio pochi giorni fa un gruppo di israeliani si è fermato a Rosalba per poi andare a Pasturo. In generale, comunque, gli stranieri pernottano anche, mentre gli ospiti del territorio si fermano a pranzo, oppure vengono in rifugio per un aperitivo e poi, una volta che è buio, mettono il frontalino e scendono per tornare a casa. Il caldo è tanto, quindi molti lecchesi, brianzoli e milanesi, ma non solo, fanno qualche ora al fresco della montagna. Entrambi i rifugi hanno comunque un buon afflusso di persone. Anche per questo motivo abbiamo avuto bisogno di quattro persone per tutto l'arco della stagione estiva».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il corso

Sei lezioni per la gestione in alta quota

Ha un nome da talent show televisivo, ma in realtà si tratta di un corso vero e proprio. È la "Capanat Academy", un percorso gratuito per diventare aiuto rifugista, ideato da Mattia Tettamanzi e Alex Torricini, della società Brialba, formato da sei lezioni che si sono tenute la scorsa primavera. Particolarità del corso è la frequenza "in loco", soprattutto nei rifugi Rosalba e Brioschi. Nei sei moduli si è parlato di competenze, prevenzione e sicurezza in ambiente montano innevato, della gestione degli alimenti, della scelta e preparazione delle pietanze. Ma anche dell'organizzazione dei rifornimenti, quindi la gestione tecnica del rifugio e la gestione della comunicazione e dei social network. Al termine delle lezioni – organizzate in collaborazione con le guide alpine di Mountain Dream Guide, il Resinelli Tourism Lab e il il professore Mattia Ferraroli – è stato consegnato un attestato del corso Haccp. «Abbiamo ideato questo percorso per dare nozioni ai partecipanti ma anche per far capire che si tratta di un lavoro duro».